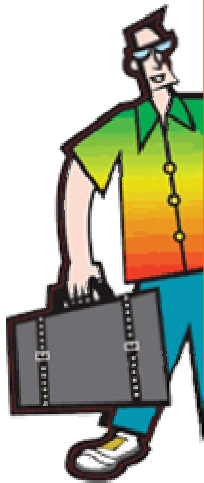




Newsletter: **informati!**

Numero 4 - Settembre 2010



Gentile Direttore,
continua con questa nota informativa il rapporto d'aggiornamento rivolto specificatamente agli agenti di viaggio.

“ **Il Morbillo: un rischio nei viaggi all'estero?** “

Per eventuali quesiti, oltre ai numeri telefonici riportati, è attivo un indirizzo di posta elettronica: viaggiestero@ausl.mo.it
A disposizione per chiarimenti e/o suggerimenti, porgiamo distinti saluti.

Il Morbillo: un rischio nei viaggi all'estero ?:

La diffusione mondiale del morbillo è stimata in circa 30 milioni di casi con 875.000 decessi ogni anno. Dall'inizio del 2010 al 20 agosto complessivamente sono stati segnalati numerosi focolai.

Zimbabwe (8.173 casi con 505 decessi)

Zambia (7.200 casi di cui 1.000 nel solo mese di agosto e complessivi 110 decessi)

Swaziland (9.529 casi)

Sud Africa (15.520 casi con 18 decessi)

Nigeria (4.771 casi con un incremento di dieci volte rispetto al 2009)

Niger (801 casi)

Namibia (3.722 casi con 58 decessi)

Malawi (77.000 con 197 decessi)

Lesotho (2.037 casi con 26 decessi)

Kenya (295 casi)

Etiopia (11.000 casi di cui 455 solo nel periodo 2-8 agosto)

Congo (335 casi)

Ciad (Più di 8.000 casi nella sola capitale Ndjamena)

Botswana (1.48 casi)

Cina (2.935 casi nella sola provincia di Hebei nella sola città di Baoding)

Filippine (circa 2.000 casi)

Yemen (157 casi nella sola provincia di Sadah)

Canada (83 casi nella regione della British Columbia)

Nuova Zelanda (30 casi)

Russia (79 casi)

Bulgaria (21.542 casi con 24 decessi)

Grecia (125 casi di cui 69 casi ospedalizzati, 1 caso complicato da meningite, 17 da polmonite e 7 da otite media)

Germania (in Nordrhein-Westfalia 71 casi in bambini non vaccinati per rifiuto dei genitori)

Francia (1.094 casi)

Italia: Focolai di morbillo sono stati segnalati in Piemonte, Veneto ed Emilia-Romagna ed evidenziano come anche in Italia è necessario rafforzare gli interventi di vaccinazione.

Il morbillo è una malattia infettiva altamente contagiosa causata da un virus della famiglia dei paramyxovirus. I primi sintomi non si distinguono da quelli di un banale raffreddore (tosse secca, naso che cola, congiuntivite) con una febbre che però diventa sempre più alta seguita, dopo 3-4 giorni, da un'eruzione cutanea (esantema) composta da piccoli punti rosso-vivo prima dietro le orecchie e sul viso e poi su tutto il resto del corpo. L'eruzione dura 4-7 giorni, poi scompare a cominciare dal collo.



E' una malattia che si trasmette attraverso le goccioline infette emesse con la tosse, starnuti o semplicemente parlando. Il periodo di contagiosità va da 1-2 giorni prima della comparsa dei sintomi a 4-5 giorni dopo la scomparsa dell'esantema.

La malattia dura in genere fra i 10 e i 20 giorni e ha un decorso in genere benigno.



Sono però possibili delle complicanze come laringite, laringotracheite, otite media (7-9%), polmonite e broncopolmonite (1-6%). Particolarmente temibili sono le possibili encefaliti e meningo-encefaliti (1 caso su 1.000) che nel 30-40% dei casi possono andare incontro a danni neurologici permanenti. Una complicanza rarissima, ma dagli effetti devastanti, è la Panencefalite Sclerosante Subacuta (PESS): si tratta di un'encefalite a lenta evoluzione che può manifestarsi in 1 caso su 100.000 a distanza di molti anni dall'infezione morbillosa.

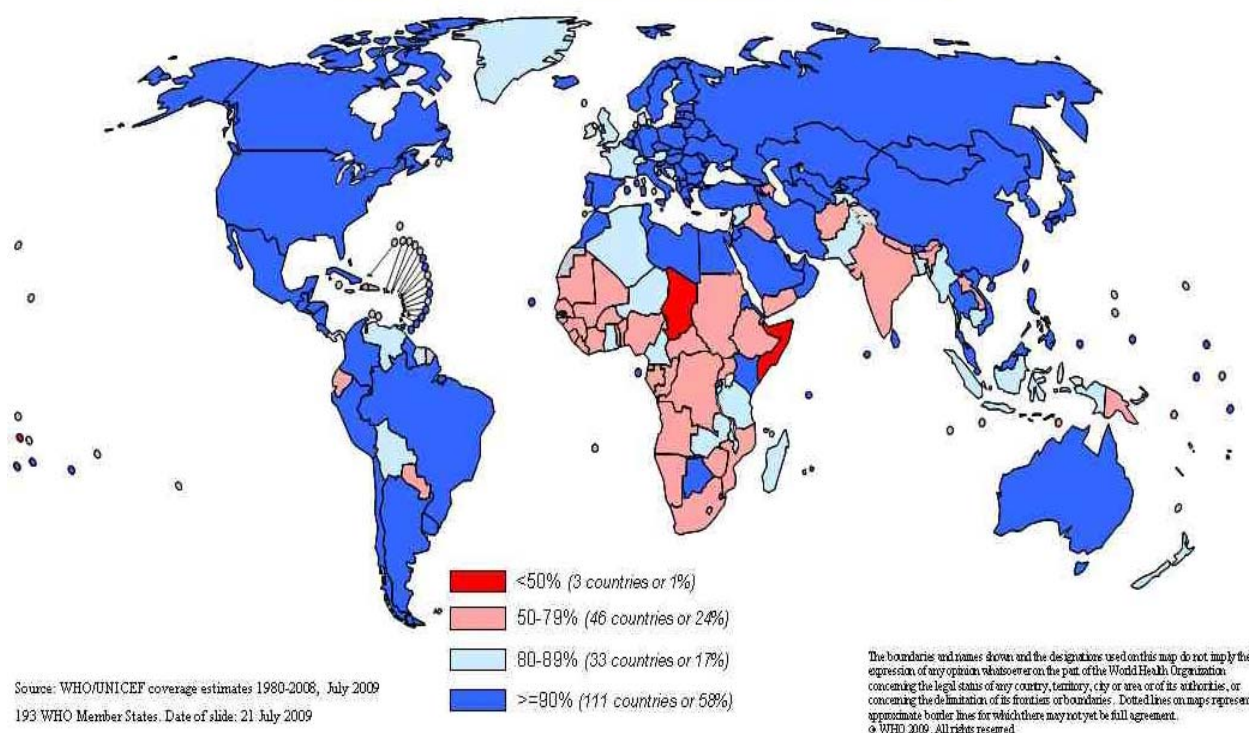
Il rischio di complicazioni serie e di morte, nei soggetti non vaccinati, è più alto nei bambini con meno di 5 anni di età e negli adulti di età superiore ai 20 anni e nei soggetti con alterazioni del sistema di difesa immunitario. Inoltre la malattia contratta durante la gravidanza può essere causa di prematurità del bambino.

Nonostante l'esistenza da molti anni di vaccini efficaci e sicuri il morbillo continua a causare il 50-60% delle morti causate da malattie infettive contagiose, prevenibili con le vaccinazioni.

Per questo, nel 2001 l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) ha messo a punto un piano strategico per assicurare a livello mondiale, l'eliminazione del morbillo, e quindi della sua mortalità e delle sue complicanze, mediante campagne di vaccinazioni di massa, in quanto l'eliminazione del morbillo può essere raggiunta solo se la copertura vaccinale è elevata e la proporzione di suscettibili nella popolazione è molto bassa.

Nella cartina allegata è possibile rilevare il grado di copertura vaccinale contro il morbillo nei vari Paesi e quindi valutare la possibilità del rischio di focolai epidemici (rischio maggiore a fronte di percentuali più basse di copertura vaccinale).

Immunization coverage with measles containing vaccines in infants, 2008



Il vaccino contro il morbillo disponibile in Italia è costituito da ceppi virali vivi-attenuati, sicuri ed efficaci, in formulazione combinata Morbillo-Parotite-Rosolia (MPR).

Prima della partenza occorre che il viaggiatore si informi presso i nostri servizi di eventuali focolai epidemici presenti nel paese in cui si recherà; a tutti i viaggiatori suscettibili verrà offerta gratuitamente la vaccinazione.

Si riportano in calce indirizzi e numeri telefonici delle sedi presso le quali è possibile rivolgersi per informazioni personalizzate sui rischi sanitari legati ai viaggi e sulle misure per evitarli.

SEDE	TEL.	ORARI
Modena: Viale M. Finzi, 211	059 435155	da lunedì a venerdì: 9.00 - 12.30
Castelfranco E: P.zza G. Deledda	059 929159	giovedì: 9.30 -12. 30
Mirandola: Via L. Smerieri, 3	0535 602873	lunedì: 14.30 - 17.00 mercoledì e venerdì: 10.00 - 12.30
Carpi: Via G. Molinari, 2	059 659912	lunedì, mercoledì, venerdì: 10.00 - 12.00
Sassuolo: Via Cavallotti, 136	0536 863725	da lunedì a venerdì: 8.30 - 13.00
Pavullo: Via Martiri, 63	0536 29359	da lunedì a venerdì: 9.00 - 13.00
Vignola: Via Libertà, 799	059 777044	da lunedì a venerdì: 9.00 - 12.00

La informiamo, ai sensi del D.Lgs. 196/03, che il trattamento dei suoi dati è finalizzato unicamente alle comunicazioni di cui sopra e che il suo indirizzo non sarà trasferito ad alcun soggetto esterno a questo Dipartimento.

Il Responsabile del trattamento dei Suoi dati personali per l'Azienda USL di Modena è la
Direzione Amministrativa del Dipartimento di Sanità Pubblica della AUSL Modena,
Via Marcello Finzi 211 - 4100 Modena.

In relazione al trattamento dei dati personali, lei potrà direttamente, in ogni momento, esercitare i diritti di cui all'art. 7 (come, ad esempio, l'aggiornamento, l'integrazione, la rettifica, la cancellazione dei dati, ecc.), scrivendo a:

Azienda USL di Modena - Dipartimento di Sanità Pubblica
Segreteria della Direzione Amministrativa
Via Marcello Finzi, 211 - 41100 Modena (MO)
o alla casella di posta elettronica: viaggiestero@ausl.mo.it

Qualora non desiderasse ricevere questa newsletter la invitiamo a rispondere a questa mail scrivendo
"NO newsletter Informati!" nel testo.